

G. DOZZA

**IL
REATO
DI
ESSERE
SINDACO**

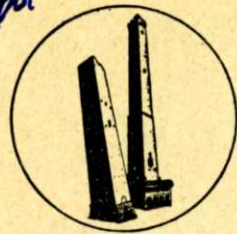


BOLOGNA - SALA BOSSI
22 Marzo 1951

Ac. 59/4
BIBLIOTECA

6803

6803



G. DOZZA



**IL
REATO
DI
ESSERE
SINDACO**



BOLOGNA - SALA BOSSI
22 Marzo 1951

IL
REATO
DI
ESSERE
SINDACO



MILANO - VIA S. PIETRO
23



Dal testo stenografico del discorso pronunciato dall'On. GIUSEPPE DOZZA nella conferenza tenutasi alla Sala Bossi di Bologna il 22 marzo 1951 abbiamo tratto questo opuscolo. E' una serrata ed incontestabile documentazione degli arbitrî compiuti dagli organi centrali e periferici del governo contro i Sindaci e le amministrazioni democratiche della nostra Provincia. Giudichi — in libertà di coscienza — ogni cittadino e tragga le dovute conseguenze.

STAMPATO
NELL' OFFICINA GRAFICA BOLOGNESE
BOLOGNA - MAGGIO 1951

**Relazione della conferenza tenuta dal Sindaco
di Bologna — On. GIUSEPPE DOZZA —
in data 22 marzo 1951 alla Sala Bossi sul
tema: " IL REATO DI ESSERE SINDACO „**

Cittadini,

Non è una diatriba che mi propongo di fare questa sera, anche se dovrò citare, necessariamente, dei dati che si riferiscono alla vita pubblica e amministrativa della nostra provincia. Non è una diatriba. Cercherò di contribuire modestamente al dibattito di un problema, a mio parere importante e grave per il nostro Paese. Problema tanto più importante e tanto più grave perchè è generalmente ignorato o trascurato. Mi riferisco al problema dei rapporti fra Amministrazioni centrali e locali: ai rapporti fra il Governo e i Comuni; il Governo e le Province e, se fossero già costituite, come dovrebbero a norma della Costituzione, fra il Governo e le Regioni.

Vorrei anche parlare del problema dei controlli amministrativi in Italia, perchè, mentre il controllo è stretto e persino vessatorio nei confronti delle Amministrazioni locali, gli organismi centrali, gli organismi governativi del Paese, in senso amministrativo, sono praticamente incontrollati. Si tratta di centinaia e di migliaia di milioni all'anno che vengono spesi, per esempio per l'assistenza ed i lavori pubblici, senza che vi sia un controllo popolare, e nemmeno un controllo parlamentare, fosse pure soltanto informativo, ma soltanto un

